

Special Olympics Luca Vergnano asso pigliatutto

di PAOLO PACCÒ

SUCCESSI a raffica per Luca Vergnano, 31enne pianezzese, tesserato per lo Ski Team Joyful. Mercoledì scorso ai Giochi invernali Special Olympics in corso a Sestriere, ha centrato l'oro nel gigante Advanced nella finale 6, davanti all'austriaco Alexander Haissl e lo statunitense Tyler. E ieri ha sfiorato nuovamente il primo posto, conquistando il bronzo nel SupeG. Luca ha iniziato a praticare alcuni sport, a sei anni: inizialmente il tennis, poi lo sci, il karate ed il nuoto. I suoi atleti di riferimento sono: Nadal per il tennis, Mikaela Shiffrin per lo sci, Valentino Rossi e Francesco Bagnaia per la MotoGp.

“
Un oro ed un argento ieri e mercoledì nelle gare di sci alpino

fessoressa specializzata all'utilizzo del metodo Feurestein. «In questo percorso siamo aiutati e supportati anche dall' Audido, associazione che opera tra Alpignano e Pianezza con i volontari e le due professioniste dello staff, una educatrice e una psicologa. Anche noi genitori siamo diventati



e tecnico, che accompagna il team Audido nello sci alpino - racconta il papà Gianfranco - mi rendo conto che è indispensabile essere sempre positivi. Io ho sempre praticato sport a livello agonistico, soprattutto pallavolo e sci, ho anche allenato una squadra maschile di pallavolo iscritta a campionati regionali. L'esperienza che ho vissuto in questi anni con gli atleti Special Olympics è stata molto gratificante, ha ripagato con interessi tutto il tempo e l'impegno dedicato all'organizzazione. È stato molto bello, con i nostri ragazzi delle ciaspole, vedere una persona che il primo anno a Bardonecchia ha faticato a finire i 25 metri. A Sappada, dopo tre esperienze, da solo ha completato il percorso con una prestazione impensabile alla

La sua nascita è stata una gioia per tutta la famiglia, ad iniziare da mamma Rosella e papà Gianfranco, è cresciuto senza problemi, fino ai due anni, poi purtroppo si sono manifestati i primi spasmi-mioclonici causate da epilessia criptogenetica, con anomalie irritative focalizzate nella zona fronte-temporale sinistra. La patologia ha causato un ritardo cognitivo definito medio grave. Durante tutte le fasi della crescita, si è cercato di aiutarlo a migliorare le sue capacità linguistiche cognitive, motorie, con l'aiuto della logopedista, del foniatra, di una pro-

volontari. Negli anni delle elementari gli insegnanti avevano aiutato Luca ad integrarsi nella classe, discreta è stata l'esperienza delle medie, mentre le superiori sono state più complicate, dal momento che non tutti i compagni sono stati disponibili ad accettarlo con le sue criticità». Luca ha sempre seguito un programma scolastico ridotto e personalizzato, in base alle sue capacità. Quindi ha ottenuto l'attestato di partecipazione scolastica ma non i diplomi specifici delle scuole frequentate Dalmasso ed Enaip. Lo sport è stato importantissimo. Con

il tennis e con lo sci ha iniziato a migliorare la coordinazione motoria. Negli ultimi due anni ha voluto anche partecipare ai corsi di ballo latino americano. La svolta nella vita sportiva è stata conoscere Luca Trisoglio che lo ha introdotto nel mondo Special Olympics.

Prima con il tennis ha potuto partecipare agli eventi regionali: poi Nazionali, dai Play the Games di tennis a Mantova fino ai Giochi Nazionali estivi di Montecatini nel 2018. Quindi i Giochi invernali, a partire da Bormio 2016 «In qualità di volontario

prima esperienza».

Dall'autunno 2019 per Luca è stato attivato un percorso di Attivazione sociale sostenibile, consistente in lavori generici di pulizia generale degli spogliatoi, delle aree esterne e dei campi di gioco, del Tennis Club di Alpignano. Sono previste tre ore di lavoro, cinque giorni la settimana. L'esperienza è molto positiva per la maturazione di Luca, ha preso coscienza della necessità di impegnarsi per lo svolgimento corretto dei compiti assegnati e sta imparando a gestirsi in autonomia le attività.